



CONFERENZA DI SERVIZI – 6 ottobre 2022 – ore 12.30 VERBALE

C.d.G.: 13.08

Classificazione: AG-L-56

OGGETTO: Decreto Lavoro/Economia 29 novembre 2007 – Determinazione dei parametri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria. Anno 2022.

L'art. 3, comma 2 del decreto ministeriale Lavoro/Economia del 29 novembre 2007 riguardante la *"Determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria"* affida al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, il compito di verificare annualmente, tramite conferenza di servizi, i parametri per la redazione del bilancio tecnico elaborato sulla base delle ipotesi adottate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico.

E' stata, pertanto, convocata, con nota n. 8919 del 30.9.2022, l'odierna Conferenza di servizi che si svolge con modalità videoconferenza, alla quale partecipano:

- per il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per la Spesa Sociale, la dott.ssa Angela ADDUCE – Ispettore Generale Capo;
- per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative, il dott. Angelo MARANO – Direttore Generale.

Le Amministrazioni intervenute, relativamente alle grandezze di cui all'art. 3, comma 2 del decreto in oggetto, convergono sul fatto che:

- 1) le dinamiche dell'occupazione complessiva, della produttività e del PIL reale, nonché del tasso di inflazione sono conformi alle ipotesi dello scenario nazionale base sottostante le previsioni di medio-lungo periodo del sistema pensionistico pubblico aggiornate secondo il quadro macroeconomico elaborato per il DEF 2022 e per gli anni fino al 2025 coincidono con le assunzioni del quadro tendenziale del 1° aprile 2022 sottostante al DEF 2022 (cfr. la seguente tabella);
- 2) il tasso di interesse è quello adottato per la proiezione del debito pubblico ai fini dell'analisi della sostenibilità delle finanze pubbliche secondo i criteri definiti in ambito europeo. Più nel dettaglio, il tasso di interesse reale sul debito pubblico, elaborato dai servizi del Dipartimento del Tesoro, recepisce la metodologia di previsione presentata dalla Commissione Europea nel *Debt Sustainability Monitor* del 2019, pubblicato nel gennaio 2020. Si vedano a questo riguardo European Commission (2020), "Debt Sustainability Monitor 2019", box 3.1, e European Commission (2021), "Debt Sustainability Monitor 2020", nei quali si assume la convergenza in T+30, del tasso di interesse nominale sul debito di lungo periodo al valore del 4%. Per il medio periodo (T+10) i tassi di interesse scontano le ipotesi elaborate dal Dipartimento del Tesoro per il DEF 2022.

Per motivi di prudenzialità, si ritiene opportuno confermare ancora il limite dell'1% in termini reali del tasso di rendimento del patrimonio, il cui ricorso era stato previsto nella nota n. 13754 del 15.09.2015 indirizzata a tutti gli Enti previdenziali interessati. Parimenti, viene mantenuto il riferimento al quadro macroeconomico DEF anziché NADEF non essendo disponibili tutti i parametri di medio-lungo periodo, in particolare per il tasso di interesse, in quanto il Codice di Condotta del Patto di Stabilità e Crescita ne prevede la esplicitazione nell'ambito dell'analisi della sostenibilità del debito di medio-lungo periodo prevista dal medesimo codice di Condotta in sede di Programma di stabilità, apposita sezione del DEF.

Variabili macroeconomiche – Percentuali di variazione media nel periodo

	2022 - 2025	2026 - 2030	2031 - 2035	2036 - 2040	2041 - 2045	2046 - 2050	2051 - 2055	2056 - 2060	2061 - 2065	2066 - 2070
Occupazione complessiva ^(a)	1,30	0,11	-0,38	-0,75	-0,92	-0,57	-0,38	-0,31	-0,37	-0,46
Produttività ^(a)	0,82	0,95	1,22	1,40	1,54	1,51	1,46	1,46	1,50	1,54
PIL reale ^(a)	2,13	1,06	0,84	0,64	0,61	0,92	1,07	1,15	1,12	1,08
Tasso di inflazione ^(a)	2,81	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Tasso di interesse reale per il calcolo del debito pubblico ^(b)	0,03	0,52	0,57	0,78	1,03	1,31	1,57	1,73	1,80	1,83

(a) Fonte: MEF (2022). I dati fanno riferimento al quadro macroeconomico elaborato per il DEF 2022 e per gli anni fino al 2025 coincidono con le assunzioni del quadro Tendenziale del 1 aprile 2022 sottostante al DEF 2022.

(b) Fonte: "DEF 2022, sez I - Programma di Stabilità dell'Italia 2022". Il dato corrisponde al tasso di interesse adottato per la proiezione del debito pubblico ai fini dell'analisi della sostenibilità delle finanze pubbliche secondo i criteri definiti in ambito europeo. Più nel dettaglio, il tasso di interesse reale sul debito pubblico, elaborato dai servizi del Dipartimento del Tesoro, recepisce la metodologia di previsione presentata dalla Commissione Europea nel Debt Sustainability Monitor del 2019 pubblicato nel gennaio 2020. Si vedano a questo riguardo European Commission (2020), "Debt Sustainability Monitor 2019", box 3.1, e European Commission (2021), "Debt Sustainability Monitor 2020", nei quali si assume la convergenza in T+30, del tasso di interesse nominale sul debito di lungo periodo al valore del 4%. Per il medio periodo (T+10) i tassi di interesse scontano le ipotesi elaborate dal Dipartimento del Tesoro per il DEF 2022.

Le Amministrazioni intervenute, non avendo nulla da eccepire in merito a quanto sopra specificato e ai dati della tabella sopra riportata, che costituisce parte integrante formale e sostanziale del presente verbale, esprimono l'assenso all'ulteriore *iter* procedimentale.

La Conferenza di servizi chiude i lavori alle ore 13.00

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
IL DIRETTORE GENERALE
Angelo MARANO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
L'ISPETTORE GENERALE CAPO
Angela ADDUCE